

PROGETTO

ARCIDIOCESI DI NAPOLI/Fondazione In Nome della Vita

PROGETTO AIUTAMI A CRESCERE

Diventa sempre più concreto e operativo il progetto "Aiutami a crescere", promosso dalla Chiesa di Napoli con lo spettacolo di beneficenza offerto dal Maestro Massimo Ranieri, a dicembre dello scorso anno, nell'Auditorium della Rai grazie alla abituale disponibilità e sensibilità del direttore dott. Francesco Pinto e da tutte le persone impegnate a vario titolo nel Centro di Produzione e nella Redazione Giornalistica coordinata da Massimo Milone. Fu in quella manifestazione che si diede luogo all'asta di beneficenza e si lanciò l'appello per sostenere i bambini poveri di Napoli, che vivono in famiglie estremamente disagiate, costrette a non mandare i figli a scuola, non potendo acquistare il materiale occorrente ed anche l'abbigliamento minimo.

Come si ricorderà, per venire incontro alle particolari esigenze di tantissime famiglie, si propose al "cuore" dei napoletani di sottoscrivere la "**adozione di vicinanza**", versando un contributo mensile che va dai 30 ai 50 euro.

Da **Marzo 2010** il progetto sta sostenendo **300 bambini** neonati fornendo i seguenti Kit:

- **Kit Corredo:** tutine, coperte, carrozzine, lenzuola, canotte, bavette, scarpe,...
- **Kit mensile (ogni mese):** pannolini, omogeneizzati, latte in polvere

Inoltre il progetto sta sostenendo per quattro **bambini gravemente ammalati** l'acquisto di medicinali particolari che le strutture pubbliche non garantiscono.

Da oggi parte la distribuzione di un **nuovo Kit per 400 bambini:**

KIT SCOLASTICO (Per scuole elementari e medie), composto da:

- Zainetto
- Diario
- 10 Quadernoni
- 10 Quaderni
- 10 penne rosse
- 10 penne nere
- 3 album da disegno
- Tempere
- Matite colorate
- Pennarelli
- Squadre
- Compasso
- Gomme, temperamatite, matite da disegno

Oggi sono presenti circa **150 bambini** accompagnati dai genitori, che sono **bambini del quartiere e delle parrocchie limitrofe**; dalla **prossima settimana saranno distribuiti i kit ai bambini delle altre parrocchie della Diocesi, dalle quali sono partite le segnalazioni.**